Documento della Classe 5D

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@eliovittorini.it

prot. 0001899-IV-U del 15 maggio 2023

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Milone Bruno

Segretario

prof. Gagliardi Carmine

Consiglio di classe

Storia e Filosofia Milone Bruno

Scienze motorie Gagliardi Carmine

Religione Bosi Matteo

Disegno e storia dell'arte Busisi Elena Rita

Inglese Mauri Antonella

Italiano e latino Rezzani Anna

Scienze Garofoli Paola Maristella

Matematica e fisica De Munari Matteo Carlo

Chi siamo

Il Liceo Vittorini è situato nella zona 6 dalla quale provengono in prevalenza i nostri studenti. Vi è comunque una non esigua presenza di studenti provenienti da zone e comuni limitrofi. Istituto autonomo dall'a.s. 1973-74, è costituito da due plessi contigui ed è circondato da spazi liberi a verde per mq 7.065. Oggi, per le sue proposte culturali e aggregative, è un riferimento significativo per il territorio.

SCELTE

Il Liceo Vittorini, seguendo i principi democratici espressi e garantiti dalla Costituzione, opera per il conseguimento delle finalità specifiche della formazione liceale scientifica con l'indirizzo di Liceo Scientifico,

Approfondisce percorsi didattici utili a formare diplomati

1. pronti ad affrontare le innovazioni scientifico tecnologiche e gli studi universitari nell'ambito della Comunità Europea
2. capaci di seguire le proprie attitudini e i propri orientamenti culturali e professionali.

Fornisce ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

La scuola da anni è impegnata sul fronte della lotta al disagio giovanile potenziando l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative degli studenti e collaborando con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra scuola mirando al successo formativo offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione.

FINALITÀ

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte importante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia;

al fine di permettere ai propri studenti di:

1. conseguire una formazione flessibile e finalizzata all'acquisizione di competenze critiche,

quali la padronanza dei processi logici e dei linguaggi, il trasferimento delle conoscenze e la risoluzione di situazioni problematiche;
2. sviluppare un processo personale e autonomo nella formazione della propria identità anche storica e culturale, nella valorizzazione delle proprie capacità e attitudini;
3. inserirsi in una relazione collaborativa con le altre componenti;
4. trovare supporto nella gestione di difficoltà e conflitti;
5. assumere comportamenti responsabili volti alla salvaguardia del benessere psico-fisico proprio e altrui;
6. partecipare alla vita scolastica ed extrascolastica, sviluppando la capacità di iniziativa e di ricerca, la creatività e la progettualità insieme alle diverse componenti scolastiche;
7. valorizzare le diversità e le relazioni come ricchezze;
8. sviluppare una crescita armonica e consapevole della propria corporeità;
9. utilizzare i diversi campi del sapere acquisendo conoscenze, abilità (cognitive e pratiche) e competenze nella assimilazione critica e personale del patrimonio culturale e nella spinta all'innovazione.

Tali finalità risultano in linea con il profilo del liceo scientifico previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 89/10: “Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

In attuazione della Legge 30 ottobre 2008, n. 169 e tenuto conto della Linee di Indirizzo dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Prot. MIUR AOODRLO R.U. 2614 del 12/02/2014, il Liceo Scientifico Elio Vittorini ha previsto ed attuato una costante azione pedagogica volta a promuovere lo sviluppo di attitudini e di valori democratici negli studenti, sia attraverso percorsi mirati di tipo culturale, sia mediante progetti volti a stimolare l’impegno personale e la partecipazione individuale a progetti sociali e di cittadinanza attiva, sia infine attraverso la riflessione e la riappropriazione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Nello Statuto delle studentesse e degli studenti (dpr 24.6.1998, n.249), la scuola infatti è definita come “comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia e con i principi generali dell’ordinamento italiano”.

Le attività e le iniziative educative attuate nel quinquennio sono state rivolte alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti, alla costruzione di quadri culturali coerenti di riferimento, fino alla sperimentazione su base volontaria di percorsi di responsabilità partecipate.

Nella declinazione degli indicatori che permettono al Consiglio di Classe di attribuire il voto di comportamento degli studenti si è tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla legge 53 del 2003 e della legge 169 del 2008 in materia; si sono considerati cioè non solo il rispetto da parte dello studente delle regole educative del Liceo e della Classe, ma anche il versante sociale del suo comportamento e cioè l’insieme delle interazioni socioaffettive e cooperative che egli instaura con i compagni, il rispetto degli impegni assunti, la collaborazione offerta nel contesto della classe, l'autonomia del giudizio, il senso critico agito dal singolo studente nell’ambito della comunità studentesca e del contesto scolastico.

Nella formulazione e nell’aggiornamento periodico del Patto di Corresponsabilità alla luce di

nuove disposizioni normative ed istanze sociali (l'ultimo aggiornamento è del 2018), la componente studentesca è stata attivamente coinvolta attraverso assemblee di istituto.

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola e favorendo spazi di aggregazione e partecipazione, anche utilizzando i locali del Liceo in orario extrascolastico.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte integrante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia.

La formazione dello studente come cittadino responsabile e attivo coniuga, quindi, tre registri:

1. Il piano descrittivo, conoscitivo, riflessivo sui contenuti culturali della dimensione democratica come evoluzione positiva della società complessa e sulle radici storiche e culturali dei principi democratici;
2. Il piano valoriale, accompagnando lo studente a sviluppare la capacità di esprimere un proprio punto di vista sul mondo, di saper rispettare la pluralità degli orizzonti culturali, di cogliere la molteplicità o la complessità dei grandi problemi del mondo e della società, attraverso l'acquisizione di abilità argomentative e critiche;
3. Il piano esperienziale, mediante la possibilità concreta per gli studenti di sperimentare le proprie attitudini e le proprie competenze sociali in progetti di partecipazione, di solidarietà, di impegno civile, di iniziativa, sia su sollecitazione dei docenti sia in autonomia, come previsto dal DPR 567/96.
4. Le competenze di Cittadinanza, si intrecciano con le otto Competenze Chiave indicate dall'Unione Europea.

La progettualità del Liceo Vittorini sviluppa quest'ultime nel campo delle "Competenze trasversali e orientamento", pur essendo evidente che esistono forti nessi ed interrelazioni tra i due orizzonti, tanto che le Competenze di Cittadinanza possono essere individuate all'interno delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, che – aggiornando il precedente Quadro di Riferimento del 2006 – ha collocato le competenze di cittadinanza tra le otto competenze; viceversa, è di tutta evidenza che il pieno esercizio delle proprie potestà e dei propri diritti di cittadinanza può essere esercitato solo se il cittadino stesso ha potuto sviluppare le competenze articolate e dinamiche che la società complessa e globalizzata ora richiede.

Esiste un nesso importante tra queste due prospettive ed i documenti programmatici del Liceo Vittorini (POF, PTOF) ne individuano le modalità di declinazione e contestualizzazione.

Offerta formativa

Il Liceo Vittorini attua una serie di iniziative volte al miglioramento dell'attività didattica e una serie di attività e progetti proposti dal Collegio dei Docenti o dai singoli Consigli di Classe:

- disciplina alternativa all'IRC: “Invito alla lettura di testi narrativi, di quotidiani, di opere d’arte, di testi musicali, di testi multimediali”;
- accoglienza classi prime, progetto “Classe si diventa”;
- raccordo con le scuole medie del territorio;
- riorientamento verso altri indirizzi di studi

- orientamento alla scelta universitaria;
- promozione della salute;
- educazione alla legalità;
- educazione motoria e sportiva;
- educazione all'uso delle nuove tecnologie;
- educazione ai beni culturali e artistici;
- seconda lingua straniera;
- stages all'estero;
- uscite didattiche per visite a beni ambientali e artistici;
- viaggi d'istruzione;
- centro sportivo scolastico;
- spettacoli teatrali, cinematografici e conferenze;
- supporto alla didattica con metodologia CLIL in quinta;
- servizi di supporto al riorientamento.

Recupero

Iniziative per il recupero delle difficoltà per gli studenti delle diverse classi:

1. recupero in itinere
2. interventi di riallineamento in varie discipline
3. interventi di recupero dopo gli scrutini di fine trimestre (a eccezione delle classi quinte) per gli studenti insufficienti da effettuarsi durante l’interruzione dello svolgimento dei programmi dal 18 al 24 gennaio 2021 (gli studenti più preparati svolgono mansioni di tutoraggio nei confronti dei compagni con il coordinamento del docente)
4. interventi in preparazione degli Esami di Stato

5. corsi di recupero durante il periodo estivo per gli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio negli scrutini di giugno
6. modalità e-learning di esercizi con autocorrezione per integrare i recuperi in varie discipline
7. sostegno allo studio tra pari attivo per matematica nell'intero quinquennio

- Iniziative di approfondimento e potenziamento
- Gruppo GLI per gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, DVA, DSA
- Sportello di ascolto "CIC" con presenza settimanale dello psicologo e sportello di ascolto sul disagio scolastico.

Presentazione della classe

La classe Quinta D risulta composta da 15 studenti, sette alunni e otto alunne, tra cui tre studenti con un Piano didattico personalizzato: due in seguito ad una certificazione DSA e un altro per BES non DSA. Altri tre studenti hanno goduto nel corso degli anni di Contratti formativi che non sono stati rinnovati in quinta perché sono venute meno le ragioni della loro formulazione. In terza, la classe, frutto dell'accorpamento della 2B e della 2D, era composta da 26 studenti, dei quali 4 non sono stati ammessi alla classe successiva, mentre due pur ammessi hanno cambiato scuola. Anche in quarta la classe ha cambiato composizione nel corso dell'anno: uno studente si è ritirato dopo i primi mesi, due studenti si sono aggiunti provenienti dalla 4A e uno studente non è stato ammesso alla quinta.

Caratteristica peculiare della classe attuale sono, da un lato, il comportamento corretto di una parte degli studenti, ma, dall'altro, un atteggiamento passivo e spesso poco collaborativo con gli insegnanti di altri studenti, pur con diversità tra studente e studente.

Il profitto, nella fase iniziale del triennio, si presentava molto diversificato: generalmente medio basso, con l'eccezione di pochissimi casi di eccellenza.

Nel corso del quarto e del quinto anno si è riscontrata un'evoluzione positiva.

L'organizzazione del lavoro si è fatta più proficua e l'impegno dei più è diventato più regolare e organico.

La situazione generale indica una maggiore predisposizione e quindi i migliori risultati nell'area scientifica, e nell'apprendimento della lingua inglese, mentre emergono difficoltà e fragilità nell'area umanistica, sia nella preparazione, sia nell'esposizione orale e scritta.

Rispetto allo stile di apprendimento ed al profitto si evidenzia la presenza di tre gruppi di studenti:

un primo gruppo è costituito da ragazzi con buone o ottime capacità che ha saputo elaborare un metodo di studio efficace ed ha raggiunto un profitto più che buono in quasi tutte le materie, pur non avendo assunto nella classe un ruolo guida; un secondo gruppo, la maggioranza, è formato da studenti dotati di capacità più limitate ma molto diligenti e puntuali nel lavoro, che hanno raggiunto un profitto più che sufficiente con uno studio regolare ed un generoso impiego di energie. Infine, un ultimo gruppo di studenti che presenta lacune in una o più materie a causa di un'applicazione discontinua o per fragilità intrinseche.

Insieme alla classe si presenta a sostenere l'esame uno studente della 4D per merito scolastico.

La classe nell'ultimo anno ha avuto l'opportunità di partecipare alle seguenti attività culturali proposte dalla scuola o dal territorio: Spettacoli: a scuola, "Borges" Cortometraggio di Andrea Cramarossa; Teatro: "Waiting for Godot" di Beckett; "Matteotti", spettacolo dedicato alla figura del leader socialista ucciso da una squadra fascista; in orario serale, Teatro: "Il Crogiuolo" di Miller, Teatro Strehler; "Spettri" di Ibsen, Teatro Elfo-Puccini. Visita alla galleria d'Arte moderna di Milano in particolare le sezioni dedicate alla Scapigliatura e agli artisti di fine Ottocento. Viaggio d'istruzione in Sicilia. Relativamente all'insegnamento trasversale di Ed. Civica viene approvato il tema: Totalitarismo, Democrazia e Giustizia.

Storia del Consiglio di Classe

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	Rezzani	Rezzani	Rezzani
Latino	Rezzani	Rezzani	Rezzani
Storia e Filosofia	Milone	Milone	Milone
Fisica	Bosotti	Bianchi	De Munari
Inglese	Mauri	Mauri	Mauri
Matematica	Bosotti	Bianchi	De Munari
Scienze	Paolini	Paolini	Garofoli
Scienze motorie	Stella	Bellinzona	Gagliardi
Religione	Chiodini (IRC)	Bosi	Bosi
Disegno e Storia dell'arte	Pizzoccheri	Busisi	Busisi
Diritto/Economia aziendale	Cammarata	Cammarata	

Simulazioni delle prove scritte d'Esame

La classe ha svolto, in data 5 maggio 2023, una simulazione della prima prova della durata di 5 ore (Tipologia A: analisi e interpretazione del testo poetico; analisi e interpretazione del testo narrativo. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo per gli ambiti letterario, storico, sociale, economico, tecnologico. Tipologia C: riflessione
critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) e in data 9 maggio 2023, una simulazione della seconda prova predisposta dai docenti di Matematica delle classi quinte, della durata di 5 ore.

Educazione civica

Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo e ai sensi delle disposizioni normative vigenti il Collegio Docenti ha previsto la possibilità di un'organizzazione modulare della disciplina trasversale, con valutazione sintetica nel primo e nel secondo periodo valutativo.

La valutazione è orale ed è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e riassunte nel "curricolo di istituto di Educazione Civica", per la verifica delle quali i docenti si avvalgono di strumenti condivisi, approvati dal Collegio Docenti e coerenti con la valutazione delle altre discipline curricolari. Tali strumenti, applicati ai percorsi interdisciplinari, sono finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica ma anche a coinvolgere gli stessi studenti, in prima persona, in merito all'interiorizzazione delle tematiche affrontate. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Durante l'anno scolastico, sono stati affrontati tutti e tre gli ambiti tematici previsti dalla norma e nello specifico si sono proposte i seguenti contenuti ed esperienze.

Il Consiglio di classe ha deliberato il seguente progetto di Educazione civica: Totalitarismo, democrazia e giustizia.

Il monte ore di educazione civica ammonta a: 35 ore totali

In questa sezione del documento di classe, gli argomenti trattati sono stati divisi per materia.

Scienze motorie: lo sport nei regimi totalitari.

Scienze: Tecniche di manipolazione genetica,
editing del DNA ed i principi etici delle biotecnologie. Concetto di eugenetica, il Comitato Nazionale per la Bioetica e l'intangibilità del patrimonio ereditario di un soggetto che trova sostegno nel principio della conservazione dell'identità genetica.

Inglese: la distopia: controllo fisico e manipolazione della mente nel totalitarismo. Orwell.

Storia dell'arte:

Conferenza "Architetture sotterranee e rifugi antiaerei di Milano" relatori Maria Antonietta Breda e Gianluca Padovan

- il concetto di bene artistico storico culturale;
- art. 9 della Costituzione;

Filosofia: Hanna Arendt: lettura di un estratto da *Le origini del totalitarismo.*

Storia:
- confronto tra Statuto albertino e Costituzione. Il governo e la fiducia delle Camere.
- definizione di totalitarismo e il caso del totalitarismo fascista.
- la dottrina della razza nel nazionalsocialismo
- il totalitarismo sovietico: il sistema dei Gulag.

Parte del percorso storia-educazione civica intitolato Adriatico Amarissimo:
L'occupazione di Fiume.
Le Foibe

Nel corso dell'anno, la classe ha partecipato anche ad altre attività di seguito elencate:
23/09/2023 manifestazione "Fridays for Future" (realizzazione a gruppi di servizi video sulla manifestazione e le sue motivazioni per un telegiornale nazionale secondo 3 tipologie: neutrale, a favore contro.

22/01/2023 Visita guidata al Memoriale della Shoah Milano.

27/01/2023 Giornata della memoria. Primo Levi e la banalità del male

20/02/2023 visione del Cortometraggio: **“Borges”** di Andrea Cramarossa

12/04/2023 Conferenza "Architetture sotterranee e rifugi antiaerei di Milano" relatori Maria Antonietta Breda e Gianluca Padovan

Didattica CLIL

Didattica CLIL

Il CLIL è stato
introdotto dalla riforma della scuola del 2010, in particolare articolo 6,
comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n.
89/2010

Con la sigla CLIL (Content and Language
Integrated Learning) ovvero: Apprendimento Linguistico Integrato a contenuti
disciplinari,(…) si indica una metodologia per l'insegnamento in lingua
straniera di una disciplina non linguistica (DNL) di ambito umanistico o
scientifico, all'interno dei curricoli previsti nell'ordinamento scolastico
italiano.

Quali obiettivi e risultati si propone.

(…) la lingua straniera non è oggetto
d'insegnamento, ma va considerata come uno strumento di comunicazione; essa
deve essere un aiuto e non deve costituire una difficoltà alla comprensione dei
contenuti, bensì un'opportunità, un'occasione per utilizzare la riflessione
sulla lingua allo scopo di meglio comprendere i vari aspetti della storia e le
interrelazioni tra i diversi paesi, per passare da una visione esclusivamente "italocentrica"
ad una prospettiva europea e internazionale. L'uso della lingua nell'ambito
della DNL potenzia l'apprendimento della lingua stessa, poiché viene utilizzata
a fini comunicativi.

Tratto da Clil ed esabac. Scuola e nuova
professionalità docente di Elefteria Morosini in http://www.imille.org/2014/04/clil-esabac-nuova-professionalitadocente/

Per il corrente anno scolastico 2022/2023 il CdC ha scelto come disciplina non linguistica in cui applicare la didattica CLIL DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

docente: Elena Busisi

Docente madrelingua per il
progetto CLIL: Marco Siepi

Argomenti trattati: architettura
contemporanea

Durata dell'attività Clil: tra il mese di aprile e inizio maggio 2023, 4
ore in copresenza con il docente madrelingua

OBIETTIVI :

- utilizzare la
lingua straniera (inglese) per comunicare e descrivere opere di architettura contemporanea

- arricchire le proprie conoscenze con una terminologia specifica utile a descrivere opere architettoniche secondo gli aspetti formali, strutturali, funzionali e operare confronti con altre opere studiate nel corso del programma di storia dell'arte

- Utilizzare
con naturalezza la lingua straniera per esprimere opinioni rispetto alle opere considerate e al contesto urbano in
cui si vive (la città di Milano)

TEMI:

Gli argomenti studiati nella materia
di storia dell'arte (in particolare le avanguardie artistiche e l'architettura moderna di Le Corbusier e Wright) hanno costituito i requisiti di base per affrontare l'argomento proposto.

Il lavoro nella fase di preparazione e
durante le lezioni in classe è stato supportato dal docente madrelingua Marco Siepi.

L'attività proposta consiste nella
analisi delle opere di alcuni architetti contemporanei presenti del nella città di Milano e nel mondo, con particolare attenzione al rapporto tra i diversi aspetti formali, strutturali e funzionali; operando confronti tra le varie opere analizzate e tra le opere studiate nel programma di storia dell'arte

MODALITA':

Gli studenti hanno lavorato a gruppi
di 3 esponendo alla classe il proprio approfondimento. Gli architetti trattati (Mario Botta, Stefano Boeri, Vittorio Gregotti,
Zaha Adid e Arata Isozaki)sono stati scelti dagli studenti, cercando – con la guida della docente di storia dell'arte - nel panorama dell'architettura contemporanea, avendo come punto
costante l'aver realizzato delle opere a Milano : Per ogni esposizione (svolta in lingua inglese) il docente madrelingua e il gruppo classe ha interagito ponendo domande sull'argomento, confronti e considerazioni anche di un proprio punto di vista.

Le descrizioni hanno messo in evidenza
i caratteri formali, l'impiego di materiali nuovi, e le funzioni degli spazi. In alcuni casi sono stati accennati argomenti di sostenibilità, del rapporto
architettura-ambiente e sfruttamento di fonti rinnovabili .

I loro interventi orali sono stati
valutati dall'insegnante madrelingua per le competenze di pronuncia e grammatica della lingua parlata, e dalla docente di disegno e storia dell'arte per la parte dei contenuti.

CONSIDERAZIONI:

Il nucleo tematico trattato nel CLIL si è ben inserito nella programmazione annuale agganciandosi alle esperienze di architettura moderna affrontate nel pentamestre, soddisfando le curiosità degli studenti nei confronti della contemporaneità e dei nuovi aspetti della loro città.

La conoscenza dei processi di riqualificazione, del pensiero e del lavoro degli architetti, e l'analisi dei singoli edifici ha favorito negli studenti la costruzione di un proprio giudizio critico partecipando al dibattito attuale relativo alla tradizione /modernità molto sentito in questi tempi nella città nella quale vivono.

PCTO

Competenze promosse attraverso i PCTO

Le competenze di seguito elencate sono state sviluppate nel corso del triennio attraverso i percorsi formativi, di classe e individuali, nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, L. 145/2018).

1. Acquisire ed interpretare l’informazione attraverso lo sviluppo del senso critico, comprendere l’importanza della verifica dell’attendibilità delle fonti ed acquisire la capacità di cogliere punti di vista differenti.

2. Comunicare in linguaggio matematico e fisico e applicare principi, concetti e teorie del mondo scientifico e naturale.

3. Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

4. Imparare ad imparare, elaborando strategie personali per arricchire la propria cultura, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze e sapendosi adattare con flessibilità ai cambiamenti e contesti.

5. Comunicare e comprendere le diversità linguistiche, culturali, di genere, di opportunità e ciò che invece ci accomuna, al fine di acquisire la consapevolezza della propria responsabilità civile.

6. Agire come cittadino autonomo e responsabile, acquisendo sensibilità verso le esigenze del territorio.

7. Collaborare e partecipare alla vita della classe e della scuola.

8. Progettare ed organizzare eventi e iniziative, anche attraverso le forme della partecipazione studentesca, al fine di iniziare ad acquisire competenze autoimprenditoriali.

9. Acquisire la capacità di utilizzare le tecnologie digitali, come ausilio alla comunicazione, alla creatività e all’innovazione, per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Sono state sviluppate attraverso percorsi formativi comuni le seguenti competenze trasversali:

A) Agire come cittadino autonomo e responsabile:

•corso base sulle norme relative alla sicurezza;

•corso sulla privacy all’interno del Corso di Diritto

•corso annuale di Diritto;

•corso annuale di Economia Aziendale.

B) Saper collaborare e lavorare in équipe, progettando ed acquisendo competenze autoimprenditoriali:

•modulo formativo Team Building;

•corso annuale di Economia Aziendale.

C) Imparare ad imparare, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze, adattandosi con flessibilità ai cambiamenti:

•modulo formativo “Coach and Trainer”.

Nell’anno 2019/2020 a causa della pandemia molti Progetti di Classe, individuali e Stage sono stati sospesi e lo stesso è avvenuto nel seguente anno. Durante il terzo anno, anno scolastico 2020/2021, gli studenti hanno svolto percorsi prevalentemente online, a seguito di stipula di convenzioni con Enti e Aziende, che favorissero la modalità dello smart working e talvolta è stato valorizzato l’apporto individuale nell’ambito di progetti di istituto.

Attività di Orientamento e PCTO

-Workshop scientifici di scienze e fisica -- QUARTA E QUINTA.

-Conferenze con docenti universitari in chiave orientativa durante l’orario mattutino e pomeridiano:

-Conferenze “Inseguendo un raggio di luce: alla scoperta della teoria della relatività” (sabato 4 febbraio 2023) e “La magia della meccanica quantistica” (sabato 1 aprile 2023) tenuta dal prof. Montanari - QUINTA.

-"Campus di Orientamento” giornata del 24 febbraio 2022 con la partecipazione di diversi poli universitari come Università Cattolica, Politecnico, IULM, Università Bocconi, Università Cattolica, Università San Raffaele – QUARTA.

-"Campus di Orientamento” giornate del 21 - 22 febbraio 2023 con la partecipazione di diversi poli universitari come Università Cattolica, Politecnico di Milano, Università Bocconi, Università IULM, Università di Pavia, Università San Raffaele, Università degli Studi di Milano, IED Istituto Europeo Di Design, Istituto Superiore Osteopatia, ITS Zaccagni e JobsAcademy, AFOL Metropolitana Consulenti Orientamento, AGENZIA RISORSE Spa - QUINTA .

· Sono state organizzate diverse uscite didattiche e stage in chiave orientativa:

?“Giornata della Memoria” 27 gennaio 2023 _ Visita guidata al Memoriale della Shoah QUINTA.

?Osservatorio Astronomico a Virgo (ottobre 2022) o Centro di Ricerca CERN a Ginevra (gennaio 2023) QUINTA

?Stage Linguistico o viaggio di istruzione con Stage PCTO - QUARTE

Sono state, inoltre, svolte attività di preparazione ai test universitari sia svolte:

?da docenti della scuola - i corsi di preparazione ai test di accesso al Politecnico o ai test per la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

?da Test Busters per la preparazione del test di accesso per la Facoltà di Medicina e Chirurgia;

?da AlphaTest preparazione per i test di ammissione e orientamento.

Inoltre, utilizzando i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono state organizzate molteplici attività di orientamento proposte dall’Università Cattolica, Università degli Studi di Milano-Bicocca e Politecnico di Milano.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

1. Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti ad un ulteriore miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento;

2. Sviluppare con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni;

3. Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;

4. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;

5. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;

6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;

7. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;

8. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accortamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando;

9. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;

10. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia

11. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli studia humanitatis nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere

Competenze trasversali (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea

Analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità

Competenze specifiche(come
da programmazione del Dipartimento di Lettere)

Saper costruire un percorso tematico interdisciplinare

Saper valutare criticamente e rielaborare in modo consapevole quanto acquisito nel corso degli anni

Saper compiere operazioni di sintesi

Abilità

Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia

Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta

Saper utilizzare, con progressiva sicurezza, la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto

PER LA PRODUZIONE SCRITTA

Sono state esposte e puntualizzate le tecniche per la stesura delle prove di Italiano dell'Esame di

Stato: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e interpretazione del testo argomentativo,

riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per migliorare le tecniche di scrittura degli studenti sono stati assegnati elaborati di varia tipologia

da produrre a casa, puntualmente corretti .

Metodi

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1. Lezione frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica;

2. Discussione guidata dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;

3. Flipped classroom: argomenti presentati dall’insegnante (mediante file audio o materiale didattico

realizzato da università o enti di formazione accreditati) allo studio individuale per riservare il tempo scuola all’esercitazione, all'approfondimento, allo scioglimento di dubbi e alla ricerca di strategie efficaci per superare le difficoltà;

4. Correzione sistematica dei compiti assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;

5. Uso di materiale audiovisivo per approfondire alcune tematiche;

6. Esercitazioni sugli strumenti propri della disciplina (uso dei siti internet, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

7. Uscite didattiche per visitare musei, siti archeologici o mostre, così da sviluppare la conoscenza del patrimonio artistico nazionale e da consentire una verifica personale di quanto appreso in classe;

8. Visione di spettacoli teatrali per cogliere dal vivo le peculiarità di questo genere letterario.

Strumenti

Manuale in adozione, materiali digitali (LIM), testi in scansione caricati sulla cartella di classe della

piattaforma elionet, romanzi, riviste, DVD, file audio con lezioni di inquadramento di un autore o di

un testo caricati sulla piattaforma elionet, siti internet di rilievo scientifico.

Criteri di verifica e valutazione

- Produzione di elaborati scritti secondo tipologie diverse;
- schede di analisi del testo narrativo, poetico e teatrale;
- colloqui orali;
- prove oggetive (test a risposta aperta, a risposta multipla, vero/falso, ecc.);
- compiti assegnati per casa, utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente;

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove scritte si è tenuto conto di :

• aderenza dell'elaborato alla traccia proposta

• aderenza dell'elaborato alla tipologia di testo

• articolazione e organicità del testo

• coerenza logica dell'esposizione

• correttezza formale

• esattezza ed esaustività delle informazioni fornite

• validità del contenuti

Per la correzione delle prove scritte corrispondenti alle tipologie A, B, C dell’esame di Stato, sono

state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere per la correzione delle prove in sede

di Esame di Stato.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si è tenuto conto di:

- pertinenza rispetto alle domande poste

- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti

- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione

- autonomia nell'esposizione

- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti

Sono stati utilizzati i voti dall'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi

attribuito nel registro elettronico. Riguardo ai compiti assegnati per casa non sono stati considerati,

ai fini della valutazione, equivalenti ai compiti svolti in classe ma hanno concorso alla valutazione

di fine periodo. Il mancato svolgimento dei compiti a casa è stato valutato negativamente con

opportune indicazioni sul registro personale.

I criteri di valutazione sono sempre stati esplicitati agli allievi.

Sono state stimolate le capacità di autocorrezione e
di autovalutazione.

Si è attuata una costante attività di recupero in
itinere mediante correzione e commento dei compiti

a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle
verifiche svolte.

Gli studenti con valutazione insufficiente al termine del primo periodo hanno
svolto la verifica di

recupero del programma secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

- sviluppare la consapevolezza del rapporto tra la lingua italiana e quella latina;
- educare alla flessibilità mentale attraverso la formulazione di varie ipotesi di interpretazione del testo;
- sviluppare la capacità di cogliere gli elementi di continuità ed alterità fra passato e presente;
- sviluppare la capacità di giungere alla soluzione di un problema attraverso un rigoroso metodo di lavoro (problem solving);
- sviluppare la capacità di concettualizzare, astrarre, fare inferenze e verificarle;
- acquisire la consapevolezza che il mondo classico rappresenta uno dei pilastri fondamentali sui quali si fonda l'identità europea.

Competenze trasversali (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea;
- tradurre e analizzare testi d'autore,cogliendone la specificità

Competenze specifiche (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana
- Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico·

- Saper formulare un giudizio critico su opere e autori sulla base dei testi e dei loro legami con l'ambientestorico - culturale
- Saper costruire un percorso tematico di approfondimento anche interdisciplinare

Abilità

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper collocare l'autore nel contesto st· orico e culturale nel quale è vissuto
- Saper applicare al testo latino gli elementi dell'analisi testuale

Metodi:
Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1. Lezione frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica;

2. Discussione guidata dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;

3. Flipped classroom: argomenti presentati dall'insegnante (mediante file audio o materiale didattico realizzato da università o enti di formazione accreditati) allo studio individuale per riservare il tempo scuola all'esercitazione, all'approfondimento, allo scioglimento di dubbi e alla ricerca di strategie efficaci per superare le difficoltà;

4. Esercitazioni in classe per sviluppare le capacità logico-deduttive e per verificare l'acquisizione delle indispensabili conoscenze di morfo-sintassi;

5. Correzione sistematica dei compiti assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;

6. Uso di materiale audiovisivo per approfondire alcune tematiche;

7. Esercitazioni sugli strumenti propri della disciplina (uso del vocabolario,

dei siti

internet, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

Strumenti
Libri di testo, vocabolario, materiale fornito dall'insegnante in scansione caricato in piattaforma, LIM, testi letterari integrali in lingua o in traduzione, risorse online

Criteri
di verifica e valutazione

- prove di traduzione dal latino
- colloqui orali
- test a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti
- analisi e di passi di autori già affrontati in Latino, con quesiti grammaticali, stilistici, storici, letterari etc. senza l'ausilio del vocabolario.
- compiti assegnati per casa, che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si è tenuto conto di :

- esattezza della traduzione e dell'analisi grammaticale e stilistica

- pertinenza rispetto alle domande poste

- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti

- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione

- autonomia nell'esposizione

- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti

Nell’analisi del testo:

- comprensione del testo

- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile

- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

Per le valutazioni scritte e orali ci si è attenuti a quanto concordato nel Dipartimento e sono stati usati i voti dal’1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. Il mancato svolgimento dei compiti a casa è stato valutato con opportune indicazioni sul registro personale.

I criteri di valutazione sono sempre stati esplicitati agli allievi.

Sono state stimolate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Si è attuata una costante attività di recupero in itinere svolta mediante correzione e commento dei

compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche

svolte.

Gli studenti con valutazione insufficiente al termine del primo periodo hanno svolto la verifica di recupero del programma secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

Lingua e cultura inglese

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

• comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;

• riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;

• saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;

• prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare ad analizzare criticamente testi letterari contestualizzandoli e cogliendone, nel contempo, le specificità.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

• comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;

• riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;

• analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

STRUMENTI E Metodi

Strumenti: Only connect voll 1 e 2 Spiazzi Tavella Zanichelli editore

- Materiale in fotocopia fornito dal docente

Metodi

Le lezioni di letteratura sono state svolte secondo un approccio storico-cronologico o tematico. Sono stati proposti esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti sono stati spronati e stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti.

Contenuti

Lo svolgimento del programma di letteratura ha seguito lo sviluppo storico-cronologico o tematico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari è stata effettuata attraverso prove scritte e orali;

1) le prove orali hanno valutato:

- conoscenza dei contenuti storico-letterari

- la correttezza morfo-sintattica e fonetica

- la rielaborazione personale dei contenuti

- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) le prove scritte sono state sempre di carattere letterario (quesiti a risposta aperta o esercizi di analisi testuale) e per la loro correzione e valutazione si è sempre tenuto conto dei seguenti fattori:

- conoscenza dei contenuti storico letterari

- correttezza morfo-sintattica

- rielaborazione personale dei contenuti

- proprietà e la ricchezza lessicale

- organizzazione logica e coerente dei contenuti

Recupero

Il recupero si è svolto In itinere lasciando sempre spazio a momenti di ripasso e chiarimenti in particolar modo in vista delle delle verifiche sia scritte che orali

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI

L’insegnamento della matematica ha l’obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono stati i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

· sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa

· rafforzare la fiducia nelle proprie capacità

· imparare ad affrontare l’errore come occasione di crescita

· sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

· acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali

· utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi

· sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l’informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

· sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l’esercizio della responsabilità personale e sociale

· collaborare e partecipare attivamente contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

· sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente

ABILITA', COMPETENZE DISCIPLINARI

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta

3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica

5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo

7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Contenuti didattici

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto.

METODI

Le modalità di svolgimento delle lezioni hanno alternato:

- lezioni frontali

- problem solving in cui sono state proposte situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Sono state effettuate la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si è proceduto dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti è stato svolto con modalità di problem solving, seguita da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si è posta una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

Nei periodi sottoposti ai provvedimenti restrittivi COVID-19, applicazione della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020).

STRUMENTI

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, o nel registro elettronico, o su G-suite, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono state effettuate almeno due verifiche sommative nel trimestre, almeno due nel pentamestre, comprensive di quelle svolte secondo le modalità della didattica a distanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei

2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo

3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)

4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell’essenzialità del discorso.

Scala per l’attribuzione del giudizio:

Nullo (voto 1): l’alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l’alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l’alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l’esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l’alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l’esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l’alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l’esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l’alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell’organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell’organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l’alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l’esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l’alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l’alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l’alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

Obiettivi educativi

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

· sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa

· rafforzare la fiducia nelle proprie capacità

· imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita

· sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

· sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

· favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

· collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Abilità, competenze disciplinari

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;

2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica;

3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;

4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;

2. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo;

3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali;

4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni;

5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;

6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Metodi

Gli argomenti sono stati introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si è proceduto poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate. A conclusione di un argomento si sono risolti problemi applicativi.

Nei periodi sottoposti ai provvedimenti restrittivi COVID-19, applicazione della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020).

Attività per il recupero

L'attività per il recupero in itinere prevista nell'ambito del curriculum si è articolata in questi punti:

- si sono individuati i punti poco chiari degli argomenti trattati

- si sono rispiegati tali concetti

- si sono effettuati esercizi di rinforzo mirati

- si sono proposti, come lavoro personale a casa, esercizi simili a quelli risolti in classe

- si è provveduto alla correzione degli esercizi in cui gli studenti hanno incontrato difficoltà.

Strumenti

Libro di testo in adozione, eventuali fotocopie di approfondimento, software didattici.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche sommative hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che, generalmente, si riferivano a una sola legge fisica; problemi complessi che hanno richiesto la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche

provenienti da ambiti diversi; tutti i tipi di problemi e quesiti hanno riguardato situazioni precedentemente analizzate o con elementi di novità.

Sia nel primo che nel secondo periodo, almeno due prove, comprensive di quelle svolte secondo le modalità della didattica a distanza (vedi la Delibera del Dipartimento di Matematica e Fisica del 16/04/2020).

Criteri di valutazione

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nullo (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

OBIETTIVI
EDUCATIVI:

- Sviluppare
interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato

- Saper
esprimere i contenuti con rigore e precisione linguistica

- Saper
cogliere i collegamenti tra le diverse tematiche e con le altre discipline

- Favorire la riflessione
sulla complessità della società contemporanea, producendo una riflessione
critica e personale dei contenuti appresi

- Migliorare
la capacità di autovalutazione riconoscendo i propri punti di debolezza e
cercando di valorizzare i propri punti di forza

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI	
Obiettivo	**Modalità di conseguimento**
1. Produrre una riflessione critica e personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi.	- gli argomenti riguardanti le biotecnologie e le sc (terremoti e vulcani), saranno affrontati mediante casi di studio.
2. Saper analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi. Dimostrare la capacità di rivedere e correggere il proprio operato.	- i casi di studio proposti stimoleranno la capacità di ar offriranno l'occasione per esercitarsi ad individuare eve elementi. La rilettura critica dei loro operati sarà parte inte classe.
3. Analisi critica e valutazione dell'attendibilità delle fonti utilizzate.	- nella trattazione relativa al caso di studio, il riferim utilizzate sarà occasione di verificarne l'affidabilità

ABILITA' E COMPETENZE

- conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;
- consolidare la capacità di collegare le conoscenze cogliendone relazioni e dipendenze;
- affinare le capacità espositive;
- consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico;
- saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea

METODI E STRUMENTI
- Lezioni frontali
- Esercitazioni di laboratorio
- Ricerche individuali e discussioni
- Utilizzo della multimedialità
- Recupero in itinere

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.

- le relazioni di laboratorio

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli

argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l’acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l’attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto **1**):	l’alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.
Gravemente insufficiente (voto **2-3**):	l’alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.
Insufficiente (voto **4**):	l’alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.
Lievemente insufficiente (voto **5**):	l’alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L’esposizione è faticosa.
Sufficiente (voto **6**):	l’alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell’organizzazione del discorso. Nell'esposizione un lessico non sempre adeguato
Discreto (voto **7**):	l’alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e
Buono (voto **8**):	l’alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente si esprime in mod rigoroso.
Ottimo (voto **9-10**):	l’alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa appli conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti si es chiarezza e precisione.

Filosofia

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l’analisi e la giustificazione razionale.

2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative.

3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.

4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza, quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata, e alla convivenza con una pluralità di punti di vista.

5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica.

6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

Le competenze trasversali sono declinate in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017.

Programmazione per la classe quinta

1. C**ompetenze**

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.

B. utilizzare il linguaggio specifico.

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi.

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico.

2. Competenze trasversali

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

B. Ampliamento dello studio della logica

C. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

3. Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti).

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo.

2. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.

3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

A questo scopo, si è ricorso a:

a) Lezioni frontali e/o interattive

b) Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti

c) Progetti d'istituto e proposte culturali esterne

d) Utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali, conferenze, spettacoli.

Verifiche

Si è fatto ricorso a:

1. Colloqui

2. Verifiche scritte

Il numero minimo di verifiche per periodo è **due.**

Contenuti

1) Da Kant a Hegel:

- Kant e il Criticismo

- Hegel e i caratteri fondamentali dell'Idealismo

2) la reazione antihegeliana:

- Feuerbach e Marx;

- Schopenhauer

- Kierkegaard

3) Il Positivismo;

4) Nietzsche;

5) Freud;

Educazione Civica: Totalitarismo, Democrazia e Giustizia

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche è stata riferita alla situazione della classe e ha tenuto conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento. Si è dedicato spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale che sono emerse.

Classe quinta

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi. **1-4**	B. utilizzare il linguaggio specifico. **1-3**	C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi **0-2**	D. affrontare i contenu proposti in modo problematico e critico **0-1**
1: espone in modo nullo o frammentario	**1: non utilizza il linguaggio specifico**	**0: non contestualizza**	**0: non è in grado di affrontare**
2: espone in modo essenziale	**2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico**	**1: contestualizza parzialmente**	**1: è in grado di affrontare**
3: espone in modo appropriato	**3: utilizza correttamente il linguaggio specifico**	**2: contestualizza correttamente**	
4: espone in modo completo e approfondito			

Storia

Storia ed Educazione civica

Obiettivi generali

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà

contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.

2 Promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere

che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino.

3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti

intolleranti.

4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili,

esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

5. L'Educazione civica non viene svolta come materia a sé stante, ma è curata attraverso la

puntuale attenzione, nella trattazione storica, agli aspetti civici in generale e costituzionali in

particolare.

Programmazione per la classe quinta

1. Competenze:

A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi

B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici

C. utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico

2. Competenze trasversali

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

3. Conoscenze:

A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;

B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Metodologia didattica

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. Evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche.

2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.

3. Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane.

4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive.

Strumenti utilizzati

a) Lezioni frontali e/o interattive

b) Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti

c) Utilizzo, oltre al libro di testo, di sussidi multimediali, conferenze, spettacoli

Verifiche

Si è fatto ricorso a:

1) Colloqui

2) Verifiche scritte

Il numero minimo di verifiche per periodo è **due.**

Contenuti

Settembre: l'Italia postunitaria;

Ottobre/Novembre: l'età dell'imperialismo; l'età giolittiana;

Dicembre/Gennaio: la I Guerra mondiale; la Rivoluzione russa; il primo dopoguerra e l'avvento del fascismo;

Febbraio/Marzo: la crisi del '29; l'età dei totalitarismi; la II Guerra mondiale;

Aprile/Maggio: la Guerra fredda; la fine degli imperi coloniali; l'Italia repubblicana.

Interventi di recupero

Oltre agli spazi dedicati al recupero in itinere, si sono organizzati interventi specifici, sulla base dei problemi concreti che sono emersi nell'ambito della classe e delle esigenze manifestate dagli allievi.

Criteri di valutazione di Storia

Classe quinta

A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi. **1-4**	B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici **1-3**	C. utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti. **0-2**	D. affrontare i contenu proposti in modo problematico e critico **0-1**
1: non espone	**1: non riconosce i nessi**	**0: non utilizza il linguaggio specifico**	**0: non è in grado di affrontare**
2: espone in modo frammentario	**2: riconosce i nessi solo talvolta**	**1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico**	**1: è in grado di affrontare**
3: espone in modo essenziale	**3: riconosce in modo completo**	**2: utilizza correttamente il linguaggio specifico**	
4: espone in modo appropriato			

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

-Capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline che affrontano le stesse tematiche dimostrando padronanza dei concetti acquisiti.

-Conoscenza dei contenuti, capacità di relazionare e confrontare opere diverse

-approccio alla lettura diretta degli aspetti strutturali, dei significati culturali e del valore intrinseco che ogni opera esprime.

-la conoscenza della storia dell’arte per educare, valorizzare e tutelare tutto il patrimonio culturale artistico italiano, stimolando a riconoscere e rispettare anche culture e forme d’arte di altri popoli.

Abilità, competenze disciplinari

Abilità conseguite:

• capacità di analisi critica ed espositiva dei contenuti appresi negli anni scolastici precedenti contestualizzandoli con il programma in corso attraverso pertinenti riferimenti ed approfondimenti.

• capacità di esaminare, collocare, afferrare nuovi concetti dimostrando di saper svolgere attività di rielaborazione e perfezionamento alla luce di nuove acquisizioni.

• capacità di organizzare il proprio lavoro;

• capacità di prendere appunti e rielaborarne il contenuto;

• capacità di approntare una ricerca multimediale sviluppandone il tema scelto;

• capacità di utilizzare, quale strumento di apprendimento, il testo scolastico (e/o qualsiasi testo di storia dell’arte) e le immagini e fotografie in esso contenute anche realizzando collegamenti interdisciplinari.

• capacità di utilizzare un lessico tecnico-specialistico nonché critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Metodi

Le lezioni si sono svolte privilegiando lezioni frontali di spiegazione e di lettura dell’opera anche in modalità interattiva che ha visto gli studenti coinvolti nel processo di apprendimento. I contenuti sono stati trattati attraverso osservazione di immagini, video, documenti on line. Gli studenti sono stati guidati e aiutati ad utilizzare il libro di testo, ad osservare e esplorare le immagini delle opere e le fonti, e ad effettuare collegamenti tra diverse opere e anche con altre discipline.

Nelle esposizioni degli approfondimenti svolti dagli studenti la lezione è stata gestita dagli stessi studenti che hanno scelto di utilizzare i metodi più adatti (proiezioni di immagini, P.Point, spezzoni di film o documentari o interviste o letture delle opere animate).

Per la parte di educazione civica è stato proposto un approfondimento interdisciplinare di carattere storico-artistico sul tema : "architetture sotterranee e rifugi antiaerei di Milano" in collaborazione

con l'Associazione SCAM con analisi di architetture sotterranee a Milano (opere idrauliche, cripte e canali), e rifugi antiaerei.

Strumenti

- Libro di testo, e-book, siti, dvd, lim.

Testo in adozione : ARTE DI VEDERE ed Pearson (volume 4) ; Cricco, Di Teodoro “itinerario nell’arte – edizione arancione - (vol 4 e 5)

Criteri di verifica e valutazione

Per ogni periodo scolastico sono state effettuate 2 valutazioni orali (1 interrogazione sugli argomenti svolti e 1 esposizione dell’approfondimento scelto, realizzato a coppie) .

Non è stato necessario fare interrogazioni per recupero insufficienze, ma è stata svolta costantemente un’attività di rinforzo e ripasso in itinere.

Nella valutazione finale si è tenuto conto del percorso di ciascun alunno, della partecipazione in classe e della costanza nello studio.

Ogni considerazione e descrizione è sempre stata effettuata osservando le opere dal libro di testo o con le immagini proiettate sulla lavagna lim.

Scienze motorie e sportive

.

Obiettivi educativi

- essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi e impostare una loro rielaborazione autonoma;
- valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma di arricchimento reciproco;
- acquisire un atteggiamento di disponibilità e collaborazione reciproca e nei confronti degli insegnanti.

- consolidare l'abitudine ad uno stile di vita sano e dinamico

Abilità, competenze disciplinari

CAPACITA'
Comprensione di informazioni relative a regolamenti, tecniche e situazioni sportive degli sport affrontati.

Organizzazione delle informazioni per la produzione di sequenze o progetti motori.
Sintesi delle conoscenze acquisite al fine di produrre progetti e soluzioni e di trasferirli in contesti diversi.
Percezione e consapevolezza del proprio corpo in contesti motori differenti.

CONOSCENZE

Lo sport nei regimi totalitaristi

Le qualità motorie condizionali: forza- velocità- resistenza- mobilità

coordinative: coordinazione ed equilibrio

metodi di allenamento delle qualità motorie

sistemi energetici

COMPETENZE
Saper arbitrare una partita o gara scolastica utilizzando il codice arbitrale.
Saper applicare i principi fondamentali di tecniche e gesti sportivi.
Saper progettare, organizzare, realizzare e gestire progetti operativi finalizzati.
Saper progettare sequenze motorie prestando particolare attenzione al controllo dei rischio

Metodi

Essendo giunti all'ultimo anno del percorso di studio superiore,la metodologia adottata per la pratica è stata improntata all'autonomia lavorativa. A piccoli gruppi o a coppie o anche individualmente hanno cercato di trovare le strategie di lavoro migliori per ottenere il raggiungimento degli obiettivi fissati. L'insegnante è intervenuta nell'aggiustamento e nella correzione di eventuali errori di procedura.

Per la teoria la metodologia è stata quella della lezione frontale.

Strumenti

Si sono utilizzati piccoli e grandi attrezzi a disposizione della scuola.

Per la teoria si è fatto riferimento a materiali forniti dall'insegnante.

Criteri di verifica e valutazione

Test di verifica pratica per la valutazione degli obiettivi raggiunti. Le conoscenze teoriche sono state valutate con una verifica scritta

La valutazione finale per ogni periodo ha tenuto conto anche della partecipazione attiva alle lezioni e il comportamento tenuto in codeste, conteggiando le ore di astensione dalla pratica ,la mancanza di materiale e ritardi all'appello.

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista ***cognitivo***:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.

- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano

- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la cogenza della domanda religiosa

- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche

- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista ***relazionale*** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità finali, conseguenti al percorso svolto, che l’alunno giunto ***alla fine del percorso di studi (quinto anno)*** possiede sono, sinteticamente, le seguenti:

- Riconoscimento del ruolo della religione nella società, comprensione della prospettiva religiosa in ottica di libertà

- Conoscenza dell’identità della religione cattolica e delle conseguenze sulla prassi di vita del suo evento fondante

- Conoscenza della posizione/azione della Chiesa in merito agli eventi dell’età contemporanea (guerra, totalitarismi, colonizzazione) e ai temi attuali (comunicazione, migrazione, nuovi media e ……)

- Conoscenza e capacità di confronto con la visione cattolica dei grandi temi etici e sociali

- Capacità di riflettere sulle proprie scelte d vita, motivarle anche in confronto con la visione cristiana e di dialogo aperto e costruttivo con altre posizioni

Metodi

Nelle classi quinte il metodo di lavoro è peculiare, in quanto si tende a utilizzare soprattutto il dialogo e il confronto, la modalità esperienziale e quindi forme di co-gestione del percorso di insegnamento/apprendimento. Il coinvolgimento attivo degli studenti è quindi ciò a cui si punta come metodo principale.

I diversi moduli indicati in programmazione, e i relativi argomenti, sono un'indicazione di massima degli approfondimenti che si ritengono importanti, a partire dalle nozioni sulla religione che dovrebbero essere acquisite dal percorso degli anni precedenti. In realtà il contenuto specifico si sostanzia di varie tematiche ritenute attuali e importanti nel dibattito contemporaneo, di cui si cerca di mettere in luce le connessioni con l'esperienza e la dimensione religiosa, i possibili conflitti, le possibilità di dialogo e confronto.

Lezione frontale e la lezione partecipata sono sempre state presenti, per la necessaria introduzione espositiva-contenutistica degli argomenti, intrecciate con discussioni strutturate e dibattiti in classe (più o meno formalizzati), anche allo scopo di tarare contenuti e approfondimenti sulle conoscenze e le "curiosità" intellettuali degli studenti nonché per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti.

Strumenti

Anche gli strumenti utilizzati (testi vari, percorsi iconografici -soprattutto artistici-, musica, social network, video sono stati al servizio del dialogo e dell'interazione tra gli studenti e con il docente.

Il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi è stato a volte messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo (solo consigliato) non è stato frequentemente strumento didattico condiviso.

La scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti sono stati il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari) e alle esigenze della classe (promosse o meno dalla scuola) in merito alla preparazione all'Esame di Stato.

Criteri di misurazione e valutazione

All'inizio di ogni lezione è stato richiamato insieme agli studenti il senso della/e lezioni precedenti, aiutandoli a collocarle nel percorso complessivo e a stabilire, quando possibile, connessioni.

Il maggior peso nella valutazione è attribuito alla dinamica che si è sviluppata (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento in aula è tra questi criteri.

CONTENUTI DIDATTICI, MATERIALI E DOCUMENTI

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto. In tale documento sono inoltre esplicitati i materiali, i documenti, le fonti originali, o le esperienze, i problemi o i progetti, ed i riferimenti ai testi (letterari/storici/scientifici ecc.) che sono elemento integrante del percorso di studi fruito dagli studenti della classe e che sono stati oggetto di studio, al fine di acquisire il metodo proprio della disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite mettendole in relazione tra loro e di argomentare, in coerenza con quanto previsto dal DM 37 del 18 gennaio 2019.

Firme

Storia e Filosofia Milone Bruno

Scienze motorie Gagliardi Carmine

Religione Bosi Matteo

Disegno e storia dell'arte Busisi Elena Rita

Inglese Mauri Antonella

Italiano e latino Rezzani Anna

Scienze Garofoli Paola Maristella

Matematica e fisica De Munari Matteo Carlo